

Vaccini, test sierologici e scuole nel forese all'attenzione di Panizza e Manzoli

Presentati question time e interrogazione da discutere in Consiglio comunale



23 Marzo 2021 Tamponi e vaccini al centro di due richieste di question time del consigliere comunale del **Gruppo Misto**, **Emanuele Panizza**. “In questi giorni – scrive Panizza – su alcuni organi di informazione sono stati pubblicati articoli che sollevano concreti dubbi sull’attendibilità dei dati riportati dalle Regioni in merito al conteggio e alla rilevazione dei positivi al Covid”.

L’altro aspetto molto importante “è il numero di cicli a cui vengono processati i tamponi per rilevare la positività. La comunità scientifica ha fissato un limite oltre il quale i risultati non sono attendibili. Anche l’OMS finalmente si è espressa in tal senso”.

Panizza chiede al sindaco di verificare qual è il numero di cicli che l’OMS o altro organo competente suggerisce sia corretto applicare; di domandare a chi di competenza quanti cicli vengono eseguiti sui tamponi processati nella nostra Regione e come vengono conteggiate le ‘positività’; se si dovesse riscontrare che il numero di cicli è superiore a quello ritenuto congruo per ritenere attendibili i risultati e/o che i positivi vengono conteggiati più volte, si chiede, infine, al Sindaco di darne riscontro e come intende procedere”.

Nel secondo question time, Panizza afferma che “medici e scienziati (la dott.ssa Barbara Balanzoni, anestesista- rianimatore, giusto per citarne una) sostengono che per evitare o ridurre drasticamente le reazioni avverse da vaccino è indispensabile preventivamente eseguire un test sierologico. Per questo chiedo al sindaco di accertarsi su quale sia il modus operandi per le persone che vengono vaccinate nel nostro Comune e se tale test non sia già previsto, se intenda attivarsi presso gli organi competenti perché venga introdotto, a tutela della salute dei ns. concittadini in procinto di vaccinarsi”.

Ravenna in Comune, nel dare voce alle preoccupazioni di alcune famiglie della Zona territoriale 7 di Roncalceci, “esprime forte preoccupazione per la situazione scolastica e dei servizi dell’infanzia”. E’ quanto afferma **Massimo Manzoli** (capogruppo di Ravenna in Comune). In particolare, “in una zona che lentamente sta diventando a tutti gli effetti un “quartiere dormitorio”, la carenza di servizi scolastici fondamentali per le famiglie non fa che destare preoccupazione”.

La notizia della difficoltà nel raggiungere il numero sufficiente per creare la classe prima nella

Scuola elementare del territorio, il rientro pomeridiano solo due giorni a settimana, l'assenza di pre e post scuola, ed il rientro pomeridiano più corto nella materna di Filetto, rispetto alle altre Scuole del comprensorio, "sono problemi che l'Amministrazione comunale deve assolutamente affrontare celermente per rendere efficiente ed efficace un importante servizio per le famiglie e i bambini. Non è accettabile che vi siano all'interno del Comune territori con carenze così gravi in tema di Scuola e servizi".

“Per questo motivo abbiamo depositato nei giorni scorsi una corposa interrogazione. Il tema della scuola e i servizi ad essa collegati, fondamentali per le famiglie, soprattutto quelle che hanno ancora il "privilegio" di lavorare, saranno un tema centrale della prossima campagna elettorale e nei tavoli programmatici ai quali siamo stati invitati. Su questi temi non indietreggeremo di un millimetro”. 

© copyright la Cronaca di Ravenna